

**Scheda di controllo REVISORI
Istruzioni per la Compilazione**

La scheda di controllo che dovrà essere trasmessa alla CONSOB si compone di due documenti:

- Sezione generale, divisa in nove riquadri, per la compilazione della quale è fornito uno schema tipo;
- Quadro riassuntivo, costruito da un questionario a risposta guidata, per la cui compilazione è fornito un apposito programma di data entry descritto nell'allegato tecnico.

Le diverse parti della sezione generale dovranno essere compilate se e nella misura in cui esse abbiano rilievo rispetto al bilancio oggetto di revisione. Il quadro riassuntivo dovrà essere comunque compilato in tutte le sue parti.

Le informazioni riportate nella sezione generale dovranno riflettere considerazioni ed elementi rinvenibili direttamente nelle carte di lavoro del revisore, sintetizzandone adeguatamente il contenuto.

Istruzioni per la compilazione della sezione generale

Riquadro I Profilo della società e del Gruppo – Fatti che hanno caratterizzato la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento reddituale.

Nel presente riquadro saranno fornite, in base agli elementi raccolti nella fase di pianificazione aggiornati nelle successive fasi dell'incarico di revisione sino alla data di emissione della relazione, sintetiche indicazioni relative al profilo della società oggetto del lavoro di revisione, ai fattori chiave del suo business e dei mercati in cui essa opera, nonché alla sua struttura patrimoniale e finanziaria.

Dovranno inoltre essere fornite sintetiche note di commento sui principali fatti che hanno caratterizzato la gestione nell'esercizio e che per la loro rilevanza sono stati oggetto di considerazione ai fini del lavoro di revisione.

Qualora i fatti si sostanzino in operazioni significative aventi ad oggetto attività aziendali (con particolare riferimento a conferimenti, compravendite, affitti, leasing e permutate di beni immobili, partecipazioni, cespiti produttivi ed attività immateriali) che non si ritiene di dover commentare nel riquadro II., le informazioni dovranno essere particolarmente dettagliate e integrate con indicazioni circa le modalità secondo le quali sono state determinate le condizioni economiche e finanziarie dell'operazione, nonché con indicazioni sulla controparte e sulle modalità di contabilizzazione adottate.

La "significatività" cui si è fatto sopra riferimento sarà valutata considerando la significatività dell'operazione e/o la significatività degli effetti prodotti dall'operazione medesima sul patrimonio netto, nonché il suo impatto sul risultato d'esercizio.

Nel riquadro dovranno altresì essere riportate le osservazioni e le valutazioni del revisore sulla posizione finanziaria della società e del gruppo e, qualora si evidenziasse una situazione di squilibrio, sul prevedibile impatto che questa potrà avere sulla continuità aziendale.

In particolare dovranno essere indicati:

- a) la struttura della situazione finanziaria netta con le posizioni che la compongono. Le componenti della posizione finanziaria netta per le società industriali devono essere corrispondenti a quelle specificate nel quadro riassuntivo (*cfr. Parte Dati Statistici- richiesta relativa alla posizione finanziaria netta*);
- b) un commento delle principali variazioni rispetto agli anni precedenti analizzando le operazioni che hanno contribuito a modificarle nel tempo;
- c) una valutazione sull'impatto, in termini previsionali, che questa potrà avere, qualora in particolare si evidenziasse una situazione di squilibrio, sulla continuità aziendale in relazione all'andamento gestionale della società e del gruppo.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto dovrà essere effettuato un eventuale collegamento con il riquadro V relativo alle situazioni di incertezza riscontrate nel corso del lavoro.

Inoltre, in tale riquadro dovrà essere fornita una sintetica descrizione delle operazioni straordinarie eventualmente segnalate nella parte "Dati Statistici" del Quadro Riassuntivo della Scheda di Controllo dei Revisori.

Riquadro II Corporate governance

Nel presente riquadro dovranno essere fornite informazioni circa quelle operazioni che per le loro caratteristiche (significatività, natura delle controparti, oggetto della transazione) assumono particolari connotati di criticità.

Quanto richiesto nella presente sezione in materia di operazioni atipiche/inusuali, operazioni con parti correlate e di rapporti con il collegio sindacale (o, in alternativa, con il consiglio di sorveglianza o con il comitato per il controllo sulla gestione) deriva dall'esercizio delle competenze assegnate al revisore dalla vigente normativa, nonché dall'effettuazione delle procedure di controllo stabilite dai principi di revisione.

Ai fini della presente sezione dovranno essere considerate le seguenti definizioni:

1. Per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.
2. Per società infragruppo si intendono le società i cui bilanci vengono consolidati nel bilancio consolidato della capogruppo con il metodo *line by line* (pertanto tutte le transazioni con società controllate che non vengono consolidate con il metodo ora descritto dovranno in ogni caso essere considerate come se effettuate con parti correlate);
3. per la definizione di parti correlate si fa riferimento alla nozione fornita dal Principio Contabile Internazionale IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

II.1.a Operazioni atipiche e/o inusuali (infragruppo, con parti correlate o con terzi)

Dovrà essere indicata la presenza di operazioni atipiche e/o inusuali (infragruppo, con parti correlate o con terzi) e le eventuali criticità riscontrate nel corso del lavoro. Per tali operazioni dovranno essere fornite le seguenti informazioni:

1. per le operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con parti correlate ovvero in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società dovrà essere fornita una sintetica descrizione delle operazioni rilevate indicando:
 - le caratteristiche delle operazioni
 - i soggetti coinvolti e la loro correlazione all'emittente
 - le modalità di determinazione del prezzo
 - gli effetti economici e patrimoniali
 - l'esistenza di eventuali accordi collaterali
 - l'esistenza di garanzie o impegni
2. per le operazioni atipiche e/o inusuali con terzi o con società infragruppo dovranno essere indicate sinteticamente le caratteristiche delle operazioni e le modalità di determinazione del prezzo.

II.1.b Operazioni con parti correlate ordinarie o ricorrenti

Per le operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria sarà necessaria una descrizione della tipologia di operazioni rilevate e delle modalità di determinazione del prezzo. Inoltre dovranno essere forniti gli effetti economici delle operazioni con parti correlate.

II.1.c Rapporti con il collegio sindacale (o, in alternativa, con il consiglio di sorveglianza o con il comitato per il controllo sulla gestione)

Dovranno essere indicati eventuali aspetti problematici e dissensi emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i sindaci (o, in alternativa, con il consiglio di sorveglianza o con il comitato per il controllo sulla gestione) in virtù di quanto previsto dall'art.150 del TUF.

Riquadro III Rischi

Nella presente sezione, dopo aver descritto le considerazioni svolte dal revisore a seguito della sua analisi circa le caratteristiche del sistema di controllo interno, dovranno essere formulate annotazioni generali circa il rischio di revisione stimato dal revisore, facendo particolare riferimento alle diverse componenti che lo determinano (rischio intrinseco, rischio di controllo e rischio di individuazione).

Si dovrà quindi esprimere una sintetica valutazione (alto, medio, basso) del rischio intrinseco a livello di bilancio nel suo insieme ed a livello di ciascun conto o classe di operazioni significativi, nonché per gli stessi conti o classi di operazioni il relativo rischio di controllo e di individuazione.

In particolare dovranno essere indicati ed opportunamente commentati i principali fattori che hanno indotto il revisore ad effettuare una determinata stima di tali rischi.

Riquadro IV.1 Questioni emerse nel corso della revisione del bilancio d'esercizio

IV.1.a Norme primarie

Dovranno essere indicati i casi:

- (a) nei quali il revisore ritenga che nella redazione del bilancio oggetto di revisione non siano state rispettate una o più disposizioni dettate dai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea, ovvero dal Decreto Legislativo 173/97 per le società di assicurazione che redigono il bilancio consolidato. La richiesta riguarda anche i casi nei quali il revisore ha ritenuto di non dover esprimere rilievi nella relazione di revisione al bilancio. In tale ultima circostanza devono essere indicati i motivi per la mancata evidenziazione nella relazione;
- (b) di mancata adesione agli atti con i quali la CONSOB ha fornito la propria interpretazione di norme per la redazione del bilancio. A tale fine deve farsi riferimento all'elenco allegato al modello di scheda di controllo. L'indicazione va omessa per i casi già oggetto di esposizione nel punto precedente;
- (c) in cui sono venuti all'attenzione del revisore questioni di particolare rilevanza riguardante l'applicazione dei principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea, ovvero dal Decreto Legislativo 173/97 per le società di assicurazione che redigono il bilancio consolidato. Ai fini della predisposizione di questo punto della scheda costituiscono, ad esempio, casi rilevanti quelli nei quali:
 - a) le indicazioni di un principio contabile non sono di immediata ed univoca lettura interpretativa ed il revisore (o la società revisionata) ha ritenuto di acquisire un parere tecnico/legale a supporto delle proprie valutazioni;
 - b) la società revisionata non abbia trovato nei principi contabili adottati o nelle sue interpretazioni ufficiali (es. documenti dell'IFRIC o dello IASB) indicazioni specifiche per il trattamento contabile di un fenomeno che abbia influenza significativa sul bilancio oggetto di esame e l'interpretazione analogica sia particolarmente delicata;
 - c) la società revisionata non abbia seguito orientamenti interpretativi di larga diffusione. L'indicazione va omessa per i casi già oggetto di esposizione nei punti precedenti;
- (d) di variazioni significative dei criteri contabili applicati, specificando le voci di bilancio interessate dalle variazioni. A tale riguardo, si sottolinea che la prima applicazione dei principi contabili internazionali non costituisce variazione significativa. Peraltro, deve essere evidenziata una variazione significativa nel caso in cui le riconciliazioni previste dal principio contabile internazionale IFRS 1 "First Time Application" riportate nel bilancio annuale siano state redatte utilizzando criteri differenti rispetto alla riconciliazione predisposta in sede di rendicontazione periodica.

IV.1.b Norme secondarie

Dovranno essere indicati i casi nei quali il revisore ritenga che nella redazione del bilancio oggetto di revisione non siano state rispettate una o più norme regolamentari ovvero provvedimenti di carattere generale dettati da autorità amministrative in forza di disposizioni di legge (le disposizioni della Consob, dell'ISVAP o della Banca d'Italia dettate in materia di bilanci). La richiesta riguarda

anche i casi nei quali il revisore ha ritenuto di non dover sollevare rilievi nella relazione al bilancio. In tale ultima circostanza devono essere indicati i motivi per la mancata evidenziazione nella relazione. L'indicazione va omessa per i casi già oggetto di esposizione nei punti precedenti.

IV.1.c Deroghe

Dovranno essere indicate le situazioni rilevanti ai sensi del paragrafo 17 dello IAS 1, ovvero, per le società di assicurazione che redigono il bilancio consolidato dovranno essere indicati i casi in cui la società, in presenza di casi eccezionali, abbia derogato ad una o più disposizioni dettate dalla legislazione in materia di bilancio (Decreto Legislativo 173/97).

IV.1.d Mancato rispetto delle richieste di informazioni della CONSOB

Devono essere indicati i casi di mancato rispetto delle richieste della CONSOB, effettuate ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del Testo Unico sulla Finanza, di inserire nel bilancio informazioni necessarie per l'informazione del pubblico.

Riquadro IV.2 Questioni emerse nel corso della revisione del bilancio consolidato

IV.2.a Norme primarie

Dovranno essere indicati i casi:

- (a) nei quali il revisore ritenga che nella redazione del bilancio oggetto di revisione non siano state rispettate una o più disposizioni dettate dai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea. La richiesta riguarda anche i casi nei quali il revisore ha ritenuto di non dover sollevare rilievi nella relazione al bilancio. In tale ultima circostanza devono essere indicati i motivi per la mancata evidenziazione nella relazione;
- (b) di mancata adesione agli atti con i quali la CONSOB ha fornito la propria interpretazione di norme per la redazione del bilancio. A tale fine deve farsi riferimento all'elenco allegato al modello di scheda di controllo. L'indicazione va omessa per i casi già oggetto di esposizione nel punto precedente;
- (c) in cui sono venuti all'attenzione del revisore questioni di particolare rilevanza riguardante l'applicazione dei principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea. Ai fini della predisposizione di questo punto della scheda costituiscono, ad esempio, casi rilevanti quelli nei quali:
 - le indicazioni di un principio contabile non sono di immediata ed univoca lettura interpretativa ed il revisore (o la società revisionata) ha ritenuto di acquisire un parere tecnico/legale a supporto delle proprie valutazioni;
 - la società revisionata non abbia trovato nei principi contabili adottati o nelle sue interpretazioni ufficiali (es. documenti dell'IFRIC) indicazioni specifiche per il trattamento contabile di un fenomeno che abbia influenza significativa sul bilancio oggetto di esame e l'interpretazione analogica sia particolarmente delicata;
 - la società revisionata non abbia seguito orientamenti interpretativi di larga diffusione.L'indicazione va omessa per i casi già oggetto di esposizione nei punti precedenti;

- d) di variazioni significative dei criteri contabili applicati, specificando le voci di bilancio interessate dalle variazioni.

IV.2.b Norme secondarie

Dovranno essere indicati i casi nei quali il revisore ritenga che nella redazione del bilancio oggetto di revisione non siano state rispettate una o più norme regolamentari ovvero provvedimenti di carattere generale dettati da autorità amministrative in forza di disposizioni di legge (le disposizioni della Consob, dell'ISVAP e della Banca d'Italia). La richiesta riguarda anche i casi nei quali il revisore ha ritenuto di non dover sollevare rilievi nella relazione al bilancio. In tale ultima circostanza devono essere indicati i motivi per la mancata evidenziazione nella relazione. L'indicazione va omessa per i casi già oggetto di esposizione nei punti precedenti.

IV.2.c Deroghe

Dovranno essere indicate le situazioni rilevanti ai sensi del paragrafo 17 dello IAS 1

IV.2.d Mancato rispetto delle richieste di informazioni della CONSOB

Dovranno essere indicati i casi di mancato rispetto delle richieste della CONSOB, effettuate ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del Testo Unico sulla Finanza, di inserire nel bilancio informazioni necessarie per l'informazione del pubblico.

Riquadro V.1 Incertezze e *scope limitations* – Bilancio di esercizio

Andranno indicate le significative situazioni di incertezza per le quali la società di revisione ha dovuto valutare la necessità o meno di una menzione nella relazione di revisione. Per ciascuna di esse andranno altresì evidenziati i presupposti sulla base dei quali la società di revisione ha ritenuto di formulare il suo giudizio.

In particolare ove siano state attivate le specifiche procedure di revisione previste per la verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, dovranno essere espressamente richiamati tutti gli elementi e gli indicatori che hanno concorso a far sorgere il dubbio sulla correttezza dell'ipotesi della continuità aziendale e dovrà essere fornita una breve descrizione delle motivazioni delle conclusioni raggiunte dal revisore.

Inoltre, dovranno essere riportati i casi in cui il revisore abbia incontrato significativi impedimenti nello svolgimento delle proprie procedure di verifica, tali da indurlo ad evidenziare tali limitazioni nel proprio giudizio professionale.

Riquadro V.2 Incertezze e *scope limitations* – Bilancio consolidato

Andranno indicate le significative situazioni di incertezza per le quali la società di revisione ha dovuto valutare la necessità o meno di una menzione nella relazione di revisione. Per ciascuna di esse andranno altresì evidenziati i presupposti sulla base dei quali la società di revisione ha ritenuto di formulare il suo giudizio.

In particolare ove siano state attivate le specifiche procedure di revisione previste per la verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, dovranno essere espressamente richiamati tutti gli elementi e gli indicatori che hanno concorso a far sorgere il dubbio sulla correttezza dell'ipotesi della continuità aziendale e dovrà essere fornita una breve descrizione delle motivazioni delle conclusioni raggiunte dal revisore.

Inoltre, dovranno essere riportati i casi in cui il revisore abbia incontrato significativi

impedimenti nello svolgimento delle proprie procedure di verifica, tali da indurlo ad evidenziare tali limitazioni nel proprio giudizio professionale.

Riquadro VI.1 Altre informazioni – Bilancio d’esercizio

VI.1.a Raccomandazioni della CONSOB in materia di bilancio d’esercizio

Dovranno essere fornite indicazioni in merito al rispetto delle raccomandazioni della CONSOB in materia di informativa di bilancio. Ai fini della predisposizione di questo punto della scheda di controllo deve farsi riferimento all’elenco di raccomandazioni allegato al modello di scheda di controllo. Per ogni raccomandazione dovrà essere indicato se:

- (a) la raccomandazione è applicabile;
- (b) la società ha aderito o meno alla raccomandazione, qualificando l’adesione come completa, parziale o insufficiente e
- (c) le informazioni eventualmente omesse.

VI.1.b Richiami di informativa

Dovranno essere riportati i richiami di informativa inseriti nella relazione di revisione al bilancio d’esercizio.

Riquadro VI.2 Altre informazioni – Bilancio consolidato

VI.2.a Raccomandazioni della CONSOB in materia di bilancio consolidato

Dovranno essere fornite indicazioni in merito al rispetto delle raccomandazioni della CONSOB in materia di informativa di bilancio. Ai fini della predisposizione di questo punto della scheda di controllo deve farsi riferimento all’elenco di raccomandazioni allegato al modello di scheda di controllo. Per ogni raccomandazione dovrà essere indicato se:

- (a) la raccomandazione è applicabile;
- (b) la società ha aderito alla raccomandazione, qualificando l’adesione come completa, parziale o insufficiente; e
- (c) le informazioni eventualmente omesse.

VI.2.b Altre regole contabili

Dovranno essere indicati i casi in cui la società abbia utilizzato ai fini della predisposizione del bilancio consolidato regole tratte da altri ordinamenti (es. US-GAAP) ovvero prassi diffuse nei settori nei quali il gruppo opera.

VI.2.c Richiami di informativa

Dovranno essere riportati i richiami di informativa inseriti nella relazione di revisione al bilancio consolidato.

Istruzioni per la compilazione del quadro riassuntivo

Il quadro riassuntivo, consistente in un questionario a risposte guidate, va compilato utilizzando l'apposito programma di data entry fornito sul sito internet della CONSOB (www.consob.it), sezione Decisioni della Consob). Per le modalità di utilizzo del programma deve farsi riferimento all'allegato tecnico delle presenti istruzioni.

Di seguito si riportano alcune indicazioni relative alle singole voci del questionario.

Informazione richiesta	Definizioni
Denominazione della società revisionata	Denominazione del cliente
Codice fiscale della società revisionata	Codice fiscale del cliente
Data di chiusura del bilancio d'esercizio	La data deve essere fornita nel formato GG/MM/AAAA
Data di chiusura del bilancio consolidato	La data deve essere fornita nel formato GG/MM/AAAA
Denominazione della società di revisione	Denominazione della società di revisione
Codice fiscale della società di revisione	Codice fiscale della società di revisione
Firmatario della relazione di revisione	Nome e cognome del revisore
Codice fiscale del revisore	Codice fiscale del <i>partner</i> firmatario della relazione di revisione
Incarico di revisione anche per il bilancio dell'esercizio in corso	Indicare SI ove sia riconfermato o ancora in corso l'incarico. Indicare NO ove l'incarico sia scaduto ed attribuito ad altra società di revisione.
<u>Normativa di riferimento per il bilancio d'esercizio</u>	<u>Compilare IAS ovvero ALTRO per le società di assicurazione che redigono il bilancio consolidato</u>
<u>Tipologia di società</u>	Indicare se l'emittente è una banca , una compagnia di assicurazione (ass.) ovvero una società diversa da banche e assicurazioni (industriale)
Mercato di quotazione delle azioni della società revisionata	<i>MTA – MTAX (Bluechip –S&P/MIB) per le società che abbiano azioni inserite nell'indice S&P/MIB</i> <i>MTA – MTAX (Bluechip – MIDEX) per le società che abbiano azioni inserite nell'indice MIDEX</i> <i>MTA – MTAX (Bluechip - altre) per le società non inserite nei precedenti indici</i> <i>MTA – MTAX (STAR) Per le società che abbiano azioni inserite nel segmento STAR</i> <i>MTA – MTAX (Standard) Per le società con azioni quotate in borsa che non rientrano nelle categorie sopra menzionate</i> <i>Expandi Per le società con azioni quotate al mercato EXPANDI</i>

<p>Giudizio negativo del revisore:</p> <p>(a) sul bilancio dell'ultimo esercizio individuale (b) sul bilancio dell'ultimo esercizio consolidato (c) sul bilancio dell'esercizio individuale precedente (d) sul bilancio dell'esercizio consolidato precedente (e) sull'ultima relazione semestrale individuale (f) sull'ultima relazione semestrale consolidata</p>	<p>Con riferimento a ciascun(a) bilancio (relazione semestrale) indicato(a), indicare SI nel caso in cui sia stato espresso un giudizio negativo sulla relazione ex art. 156 TUF. Indicare NO nei casi in cui il revisore non abbia espresso un giudizio negativo.</p> <p>Le richieste relative al giudizio espresso sulla relazione semestrale si riferiscono alla relazione di revisione eventualmente predisposta. Indicare N/A ove non esista una relazione di revisione.</p>
<p>Impossibilità del revisore all'espressione di un giudizio di revisione:</p> <p>(a) sul bilancio dell'ultimo esercizio individuale (b) sul bilancio dell'ultimo esercizio consolidato (c) sul bilancio dell'esercizio individuale precedente (d) sul bilancio dell'esercizio consolidato precedente (e) sull'ultima relazione semestrale individuale (f) sull'ultima relazione semestrale consolidata</p>	<p>Con riferimento a ciascun(a) bilancio (relazione semestrale) indicato(a), indicare SI nei casi in cui un revisore non sia stato in grado di formulare un giudizio. Indicare NO nei casi in cui un revisore abbia espresso un giudizio positivo o con rilievi. Indicare N/A nel caso in cui non esista una relazione di revisione (ad es. sulla relazione semestrale).</p> <p>Le richieste relative al giudizio espresso sulla relazione semestrale si riferiscono alla relazione di revisione eventualmente predisposta.</p>
<p>Esistenza di un giudizio di revisione con rilievi relativamente a:</p> <p>(a) bilancio dell'ultimo esercizio individuale (b) bilancio dell'ultimo esercizio consolidato (c) bilancio dell'esercizio individuale precedente (d) bilancio dell'esercizio consolidato precedente (e) ultima relazione semestrale individuale (f) ultima relazione semestrale consolidata</p>	<p>Con riferimento a ciascun(a) bilancio (relazione semestrale) indicato(a), indicare SI nei casi in cui un revisore abbia espresso un giudizio con rilievi. Indicare NO nei casi in cui un revisore abbia espresso un giudizio positivo senza rilievi. Indicare N/A negli altri casi.</p> <p>Le richieste relative al giudizio espresso sulla relazione semestrale si riferiscono alla relazione di revisione eventualmente predisposta.</p>
<p>Esistenza di richiami d'informativa nella relazione relativa a:</p> <p>(a) bilancio dell'ultimo esercizio individuale (b) bilancio dell'ultimo esercizio consolidato (c) bilancio dell'esercizio individuale precedente (d) bilancio dell'esercizio consolidato precedente (e) ultima relazione semestrale individuale (f) ultima relazione semestrale consolidata</p>	<p>Con riferimento a ciascun(a) bilancio (relazione semestrale) indicato(a), indicare SI nei casi in cui un revisore abbia formulato richiami d'informativa. Indicare NO nei casi in cui un revisore non abbia formulato richiami d'informativa. Indicare N/A negli altri casi.</p> <p>Le richieste relative al giudizio espresso sulla relazione semestrale si riferiscono alla relazione di revisione eventualmente predisposta.</p>

<p>Operazioni di finanza straordinaria effettuate nell'esercizio chiuso ovvero deliberate o in corso di delibera o di attuazione che:</p> <p>(a) daranno luogo all'obbligo di predisposizione del documento informativo previsto dagli artt.70, comma 4, e 71 del Regolamento Emittenti (delibera Consob n.11971 del 14.05.1999 e successive modificazioni)</p> <p>(b) hanno determinato o determineranno variazioni significative dell'area di consolidamento.</p>	<p>Fornire risposta a ciascuno dei punti (a) e (b) evidenziati.</p> <p>Indicare SI nel caso in cui siano state deliberate o siano in corso di attuazione o di delibera operazioni di finanza straordinaria. Indicare NO nel caso in cui non siano state deliberate o non siano in corso di attuazione o di delibera operazioni di finanza straordinaria.</p> <p>Ai fini della compilazione del presente quadro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le operazioni di finanza straordinaria consistono in, aumenti e/o abbattimenti di capitale, fusioni (ad esclusione delle fusioni per incorporazione di società controllate al 100% già consolidate o valutate secondo il metodo del patrimonio netto nell'ultimo bilancio consolidato), scissioni, acquisizioni e cessioni che danno luogo all'obbligo di predisposizione del documento informativo previsto dagli artt.70, comma 4, e 71 del Regolamento Emittenti (delibera Consob n.11971 del 14.05.1999 e successive modificazioni), ovvero le operazioni che hanno determinato o determineranno variazioni significative dell'area di consolidamento. Per variazioni significative dell'area di consolidamento si intendono quelle che comportano un effetto del 10% su almeno uno dei seguenti dati consolidati: fatturato [per le banche corrispondente al margine d'interesse; per le assicurazioni corrispondente ai premi lordi di competenza], risultato prima delle imposte, totale attivo, totale patrimonio netto (patrimonio di base per le banche); - per operazioni in corso di attuazione o di delibera si intendono quelle già approvate dal C.d.A. dell'Emittente.
<p>Indicatori quantitativi</p>	<p>Gli importi da riportare vanno indicati in migliaia della valuta corrispondente.</p>
<p>Indicatori quantitativi relativi ad operazioni con parti correlate</p>	<p>Per la definizione di parte correlata si rinvia alla definizione sopra fornita nel punto 3 delle istruzioni per la compilazione del Riquadro II (IAS 24).</p> <p>Ove non sussistano operazioni tra l'emittente e parti correlate, come sopra definite, occorrerà indicare nei campi interessati la cifra zero.</p> <p>Per quanto attiene al dato relativo ai proventi verso parti correlate, si precisa che essi comprendono tutti i ricavi ed i proventi realizzati</p>

	dall'emittente con parti correlate. Analogamente, gli oneri verso parti correlate comprendono tutti i costi e gli oneri sostenuti dall'emittente con parti correlate.
Variabili economico-patrimoniali generali:	Se l'emittente non redige il bilancio consolidato i dati richiesti dal presente paragrafo devono essere considerati in relazione al bilancio individuale dell'Emittente. Ad eccezione delle richieste relative alla ricorrenza di "variazione dei criteri contabili" e di situazione ex artt.2446 e 2447 c.c. (dove dovrà essere indicato SI nel caso affermativo, NO nel caso negativo, N/A ove non esista il bilancio del precedente esercizio), le risposte a tale parte del quadro riassuntivo comportano l'indicazione dell'importo delle variabili per le quali l'informazione è richiesta.
Importo risultato economico netto dell'ultimo bilancio di esercizio	Indicare l'importo dell'utile (segno +) o della perdita (segno -) di esercizio del bilancio civilistico oggetto di revisione
Importo risultato economico netto complessivo dell'ultimo bilancio consolidato	Indicare l'importo dell'utile (segno +) o della perdita (segno -) di esercizio complessivo, quindi compreso quello di spettanza di terzi, del bilancio consolidato oggetto di revisione
Importo patrimonio netto dell'ultimo bilancio di esercizio	Indicare l'importo del Totale Patrimonio Netto come risultante <u>dallo stato patrimoniale</u> del bilancio d'esercizio
Importo patrimonio netto del precedente bilancio d'esercizio	Indicare il Patrimonio Netto ricalcolato in conformità ai principi contabili <u>di riferimento</u> come riportato nella situazione patrimoniale di confronto nell'ultimo bilancio
Importo patrimonio netto dell'ultimo bilancio di consolidato	L'importo del patrimonio netto deve essere tratto dall'ultimo bilancio consolidato con le stesse modalità sopra indicate per la determinazione del patrimonio netto su base individuale. Deve essere inclusa la quota del patrimonio netto di spettanza di terzi.
Importo patrimonio netto complessivo del bilancio consolidato del precedente esercizio	Indicare, il Patrimonio Netto ricalcolato in conformità ai principi contabili internazionali come riportato nella situazione patrimoniale di confronto nell'ultimo bilancio
Ricorrenza di situazioni ex art.2446 c.c. (perdite superiori ad 1/3 del patrimonio netto)	Indicare le situazioni per le quali è stata già convocata l'assemblea per assumere i provvedimenti del caso ovvero gli amministratori/ <u>organi di controllo</u> ne hanno rilevato la sussistenza sulla base di un bilancio approvato.
Variazione dei criteri contabili di valutazione rispetto al precedente esercizio	Indicare SI se è intervenuta una variazione significativa dei criteri contabili. Indicare NO se non è intervenuta alcuna variazione significativa.

	La prima applicazione dei principi contabili internazionali non deve essere considerata, ai fini della presente scheda, un cambiamento dei criteri contabili. Inoltre, si confronti quanto riportato nel Par IV.1.a, lettera (e)
Variabili economico-finanziarie per le società industriali	Se l'emittente non redige il bilancio consolidato i dati richiesti dal presente paragrafo devono essere considerati in relazione al bilancio individuale dell'Emittente
Posizione finanziaria netta	Deve essere determinata come somma algebrica della <u>liquidità più i crediti finanziari correnti meno i debiti finanziari a breve e a medio-lungo termine correnti e non correnti</u> (Es. voci Banche, Obbligazioni, Obbligazioni Convertibili, Debiti verso soci per finanziamenti, debiti verso altri finanziatori, Altri debiti finanziari). <i>(Si veda Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che richiama la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi").</i> Pertanto, nel caso in cui i debiti finanziari siano complessivamente superiori alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti la posizione finanziaria netta dovrà riportare un segno negativo (-), nel caso contrario avrà un segno positivo (+).
Somma dei flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività operativa e di investimento dell'ultimo esercizio	Indicare il flusso di cassa generato (segno +) o assorbito (segno -) dalla gestione operativa corrente e dall'attività d'investimento (Cfr. <i>Principio Contabile Internazionale IAS 7</i>).
Somma dei proventi non ricorrenti	Indicare la somma di tutti i componenti positivi di reddito indicati nel conto economico come "non ricorrenti" <u>nonché quelli derivanti da operazioni atipiche ed inusuali</u>
Somma degli oneri non ricorrenti	Indicare la somma di tutti i componenti negativi di reddito indicati nel conto economico come "non ricorrenti" <u>nonché quelli derivanti da operazioni atipiche ed inusuali</u>
Importo del saldo della gestione finanziaria	Indicare la somma algebrica dei proventi e degli oneri finanziari iscritti nel conto economico senza considerare quelli derivanti dalle valutazioni delle partecipazioni a patrimonio netto
Variabili economico-finanziarie per le banche e le società finanziarie:	Se l'emittente non redige il bilancio consolidato i dati richiesti dal presente paragrafo devono essere considerati in relazione al bilancio individuale dell'Emittente

Variabili economico-finanziarie per le compagnie di assicurazioni:	Se l'emittente non redige il bilancio consolidato i dati richiesti dal presente paragrafo devono essere considerati in relazione al bilancio individuale dell'Emittente
Presenza di indicazioni nel riquadro II punto II.1.a	Indicare SI nel caso in cui siano state riportate indicazioni nel riquadro interessato.
Presenza di indicazioni nel riquadro II punto II.1.b	
Presenza di indicazioni nel riquadro II punto II.1.c	
Presenza di indicazioni nel riquadro IV.1 punto IV.1.a	
Presenza di indicazioni nel riquadro IV.1 punto IV.1.b	
Presenza di indicazioni nel riquadro IV.1 punto IV.1.c	
Presenza di indicazioni nel riquadro IV.1 punto IV.1.d	
Presenza di indicazioni nel riquadro IV.2 punto IV.2.a	
Presenza di indicazioni nel riquadro IV.2 punto IV.2.b	
Presenza di indicazioni nel riquadro IV.2 punto IV.2.c	
Presenza di indicazioni nel riquadro IV.2 punto IV.2.d	
Presenza di indicazioni nel riquadro V.1	
Presenza di indicazioni nel riquadro V.2	
Presenza di indicazioni nel riquadro VI.1 punto VI.1.a	
Presenza di indicazioni nel riquadro VI.1 punto VI.1.b	
Presenza di indicazioni nel riquadro VI.2 punto VI.2.a	
Presenza di indicazioni nel riquadro VI.2 punto VI.2.b	
Presenza di indicazioni nel riquadro VI.2 punto VI.2.c	